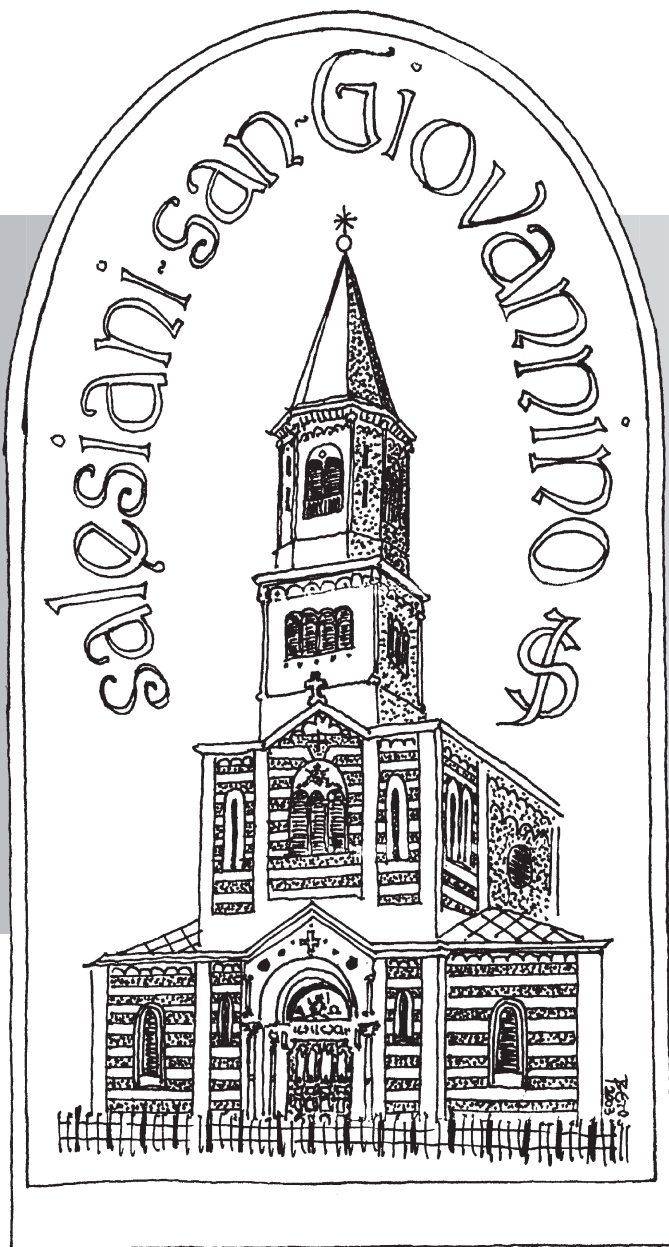


EX-ALLIEVI DON BOSCO
SAN GIOVANNI 2000

N. 2 - NOVEMBRE 2007



**VI ASPETTIAMO
ALLA
FESTA
DI
SAN GIOVANNI
BOSCO
IL
27 GENNAIO 2008**





Nel mese di Settembre mi sono recato a Roma con amici, che da anni non l'avevano visitata, e nel 40° del loro matrimonio desideravano fare un pellegrinaggio. In quei giorni abbiamo avuto la possibilità di partecipare all'udienza del Santo Padre in piazza San Pietro.

Avere i biglietti non è stato facile, ma grazie all'intervento del card. Bertone, segretario di Stato, ci sono riuscito e proprio in prima fila.

È stato un momento emozionante: ho potuto parlargli, chiedere la sua benedizione per tutto il San Giovannino.

Ne ho riportato una bella impressione: con Lui si può parlare liberamente, ti ascolta con attenzione e partecipa ai tuoi problemi.

In quel momento vi avevo tutti con me e vi porto il suo saluto e la sua paterna benedizione con la speranza di una associazione sempre più fiorente.

Don Remo Paganelli



“Basta che siate giovani, perchè io vi ami”

Cari Ex-Allievi,

vorrei condividere con voi alcuni messaggi che spingono noi salesiani a incarnare “oggi” all’inizio del terzo millennio questo grido di amore che Don Bosco ci ha lasciato come programma di vita: amare i giovani perchè sono giovani, senza distinzioni, senza catalogazioni, senza precomprensioni di marchio razziale. E qui, al San Giovanni Evangelista, stiamo cercando di essere fedeli a Don Bosco e mi piacerebbe che voi foste informati e faceste tifo per noi in questo nuovo mandato che la “vostra” scuola ha ricevuto. Sentite cosa ci ha lasciato scritto Don Pierfausto Frisoli, superiore della regione Italia e Medio Oriente, che ci ha fatto visita a fine settembre a nome del Rettor Maggiore:

«... Alla vostra comunità è stato affidato un mandato che io confermo in pieno: prendersi cura dei fedeli filippini, accogliere ed animare i giovani universitari fuori sede, offrire servizi liturgici nella Chiesa pubblica, accogliere minori in situazioni di devianza ed attivare percorsi di integrazione e di educazione per ragazzi e giovani di varie nazionalità presenti nel territorio... Mi permetto di segnalare le seguenti priorità.

Confermare la presenza nel campo dell’immigrazione, del disagio, delle nuove povertà.

Esprimo al riguardo tutto l’apprezzamento mio personale, ed a nome del Rettor Maggiore per i progetti promossi dalla vostra comunità. La Congregazione va esattamente nella direzione da voi intuita. Le “nuove povertà” ci interpellano in ogni parte del mondo. La situazione del territorio nel vasto quartiere di San Salvario, caratterizzato da forte immigrazione, non vi ha lasciato indifferenti. L’Oratorio si pone come uno spazio dove la finalità dell’accoglienza e dell’integrazione sono evidenti. Senza mettere in disparte l’identità cristiana e le esplicite proposte di educazione alla fede, vi invito a mantenere questa caratteristica tipicamente salesiana, di accoglienza anche di giovani non cristiani: “Basta che siate giovani, perchè io vi ami”, affermava Don Bosco, sottolineando la sua particolare predilezione per la gioventù “povera, abbandonata, pericolante”.

Esprimo sinceramente il mio apprezzamento per le scelte fatte, sia attraverso il Centro di accoglienza minori, sia mediante la Educativa di strada. Il Rettor Maggiore in persona ha affidato alla vostra Ispettorìa la priorità di interventi di accoglienza e di educazione dei giovani immigrati, invitando a “dare di più a chi dalla vita ha ricevuto di meno”. La vostra è una risposta articolata, ben progettata ed efficace, che ha consentito il recupero di diversi giovani a rischio, o già vittime della devianza.

Il vostro Oratorio, dunque, da spazio ricreativo è andato trasformandosi in laboratorio permanente di proposte educative e pastorali per il territorio.

Vi incoraggio a continuare su questa linea ed a farla conoscere anzitutto ai confratelli dell’Ispettorìa.

Valorizzare la presenza degli Universitari.

Ho apprezzato il progetto educativo e le scelte che in esso avete indicate. Avete opportunamente indicato nella "formazione integrale" la finalità complessiva di questo servizio. Vi invito, pertanto, ad elaborare un programma annuale di interventi in ciascuna delle tre aree da voi individuate: quella culturale, quella spirituale, quella relazionale».

Stiamo vivendo una pagina di futuro, cari Ex-Allievi, perchè nessuno può ignorare che il nostro mondo sta cambiando e che l'attenzione al mondo giovanile è fondamentale per aiutare a costruire questo mondo in un'epoca di globalizzazione e di integrazione razziale. Il nostro Dio che si incarna, si fa uomo per tutti e ci chiede di riconoscerlo in chi ha fame, ha sete, è malato, è diverso, è immigrato... *"In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"* (Mt 25,40). Buon Natale allora! Aiutiamo il nostro Dio a nascere ancora una volta, aiutiamolo accorgendoci di chi, come lui, non trova posto, come dice S. Luca: *"...diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perchè non c'era posto per loro nell'albergo"* (Luca 2,7).

Con affetto auguro **Buon Natale e Felice Anno** a voi e alle vostre famiglie.

Don Giuliano Palizzi



RICORDO DI MEMO RAIMONDO

A soli 61 anni l'amico Ex-Allievo Memo Raimondo ha concluso la sua giornata terrena. Ha sopportato serenamente, con cristiana rassegnazione, la lunga malattia che per quattro anni lo afflisse, dall'amputazione di un arto alla recrudescenza dei dolori negli ultimi mesi di vita.

Cordiale e amabile, conservò dell'educazione salesiana la passione per la scuola e per il gioco. Parlava spesso con entusiasmo della sua pur breve esperienza di insegnamento che gli aveva consentito il contatto diretto con il mondo giovanile.

Socio di società scacchistiche, riconosceva l'importanza del gioco come luogo di relazioni significative, al di là dell'interesse per le tecniche e del piacere della competizione.

Affezionato al suo San Giovannino, interrompeva il suo soggiorno montano per non mancare all'appuntamento del Convegno Annuale.

Alla vedova signora Piera, porgiamo le nostre condoglianze per la scomparsa di un amico che seppe irradiare bontà e gioia di vivere.

Giovanni Ramella



Cari Ex-Allievi,

ormai da sette anni ho il piacere di incontrare tutti voi, tramite questo nostro giornalino, in occasione del Natale e ogni volta mi colpisce il senso di novità che questa festa porta con sé. Rivedendomi ragazzino con mio fratello e tutti i miei compagni di allora correre sereni e allegri nei cortili del San Giovannino e del San Luigi, non nego che provo una certa nostalgia per quei tempi, per gli insegnanti e anche per la vita più semplice ma forse più serena di allora (anni '50). Comunque è anche grazie a quella serenità che vivevamo in quegli anni, per altri versi non facili, alle nostre famiglie ed alla scuola salesiana che frequentavamo, che abbiamo potuto crescere ed affrontare le prove della vita con determinazione, con la certezza di avere in noi le capacità per superarle e di avere in Dio Padre colui che ci sta a fianco con perenne sguardo di amore.

Il Natale è proprio la dimostrazione di questa presenza, perchè noi crediamo che il farsi uomo è per Dio un gesto di amore totale al fine di condividere l'esperienza umana.

Sento, nel susseguirsi annuale di questa festa, come se la pazienza di Dio verso di noi voglia ricordarci sempre che dobbiamo avere fiducia, fiducia e fiducia in Lui e che dipende da noi aprirci per avvertirla.

Questo è il mio augurio per tutti voi: che il Natale porti la consapevolezza dell'amore gratuito di Dio per gli uomini!

Buon Natale e buon anno.

Carlo Valperga



*Buon natale
e Felice Anno nuovo!*

*È l'augurio sincero della Presidenza
a tutti gli Ex-Allievi, loro famiglie
e alla Comunità Salesiana*



IL MESE SANTO

(da "Vita gioiosa" di P. Bargellini)

Dicembre si lagnava. Piangeva continuamente, bagnando con le sue lacrime tutti gli alberi del bosco; singhiozzava nelle grondaie; gemeva facendo mugolare il vento nelle gole dei monti.

«Che mese disgraziato sono io – diceva facendo il viso nuvoloso e triste. – Non fiori nei giardini; non frutti nei pomari; non nidi nei boschi; non canti nella campagna. Io sono il mese più triste dell'anno, senza bellezza e senza dolcezza. Nessuno mi ama, nessuno mi desidera. Tra i vari mesi dell'anno io sono il crudele, l'indesiderato, il terribile, l'odioso».

Lo sentì il Creatore: «Non ti lagnare, Dicembre – gli sussurrò di su le nuvole fosche. – Non crederti tanto infelice. Io farò di te il mese più splendido e ricco. Ti donerò un giorno, un giorno solo, ma tale, che ti renderà glorioso e desiderato. Per quel giorno tu sarai amato più di ogni altro mese. Uscirà da te una luce che vincerà in splendore anche le più calde giornate estive».

Dicembre a queste parole sospese il suo lamentoso vento e smise di sgocciolare umidità sulla terra.

«È vero – continuò il Creatore, – tu non hai da offrire agli uomini neppure un frutto. I tuoi colori sono smorti; la tua musica, rattristante. Ma consolati. Il frutto più bello e più prezioso e più santo maturerà nei tuoi giorni, in una luce di miracolo, tra suoni angelici. Mai si vedrà prodigio più splendido; mai dono più grande sarà offerto agli uomini».

«Che cosa accadrà dunque mai nei miei giorni?» chiese ansioso Dicembre.

«In una notte di abbagliante mistero, nascerà sulla terra il mio Figlio prediletto. L'atteso dei secoli giungerà in uno dei tuoi giorni. Il fiore della Grazia fiorirà sulla tua neve; il frutto della Carità maturerà ai tuoi geli. E tu sarai il più felice di tutti i mesi perchè vedrai nascere Gesù».



Insieme all'Ausiliatrice come Don Bosco ci ha insegnato

Anche quest'anno insieme ai nostri cari insegnanti abbiamo vissuto una serata all'insegna dei ricordi ed abbiamo rinnovato la nostra devozione alla nostra Mamma celeste alla quale abbiamo rivolto le nostre preghiere.



Dinnanzi a noi c'erano i "Filippini" con il loro coreografico abbigliamento.

Noi come al solito abbiamo portato per le vie intorno alla basilica il nostro "vecchio" e glorioso striscione per far vedere a tutti che malgrado la mancanza di nuovi allievi gli Ex si sentono giovani ed orgogliosi di mostrare a tutti l'appartenenza ai figli di Don Bosco!



Come sempre (sin d'ora) l'appuntamento del 24 Maggio è per tutti voi che ci leggete, una data da segnare sul calendario anche per il prossimo anno...

Noi ci troviamo sempre appena entrati subito dopo la portineria nel primo cortile. Lo striscione è facile da riconoscere... **NON MANCATE!**...

... chi di noi Ex-Allievi non ha bisogno dell'Ausiliatrice?

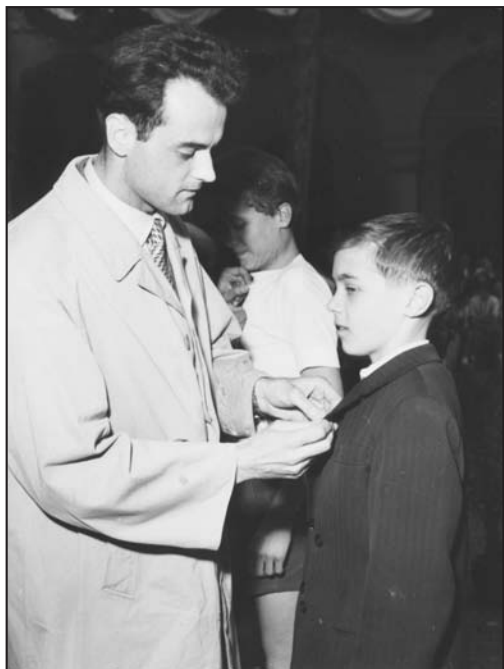
... o (beato lui) non la vuole ringraziare di quanto l'ha... aiutato?

Vi aspetto.

Pierluigi Ronco

GALLERIA DEI RICORDI

ANNI '50: TEMPI DI SAGGI GINNICI E DI PREMIAZIONI AL SAN GIOVANNINO



In quegli anni, verso la fine del periodo scolastico, veniva organizzato dal nostro collegio, un evento che metteva tutti, insegnanti ed allievi, in fibrillazione, perchè, davanti ad autorità della città, parenti e superiori, ogni gruppo di classi appartenenti alla stessa annata eseguiva un saggio ginnico, inframmezzato da canti del coro di voci bianche degli allievi e dalla premiazione con medaglie dei migliori nello studio, nella "gara di religione" e nel torneo di calcio.

Con gli insegnanti di ginnastica, tra cui il mitico professor Veglia, mesi prima iniziavamo ad esercitarci per il saggio ginnico, al fine ritrovare, insieme alle classi dei nostri coetanei delle varie sezioni, il coordinamento e la precisione dei movimenti, che dovevano seguire il ritmo di un brano di musica in sottofondo.

Ricordo che io ed i miei amici eravamo emozionati, pensando di dover dimostrare ai nostri parenti ed alle autorità la nostra bravura. Era una festa veramente importante, perchè sentivamo che ci univa, in classe e tra le classi, lo stesso intento e questo ci permetteva di conoscerci meglio, di allargare le amicizie e quindi di migliorare l'atmosfera di tutto il collegio.



Anche i cantori erano impegnatissimi nel preparare i loro brani, a volte anche difficili, di musica polifonica, guidati, allora, da Don Olivini, Don Lomagno e da Don Bellone, divenuto in seguito direttore musicale della prestigiosa accademia corale Stefano Tempia.

I discorsi delle autorità e del direttore Don Vaula erano sempre un invito ed uno sprone ad impegnarci nella vita con lo stesso entusiasmo con il quale affrontavamo quelle nostre esibizioni e lo studio durante l'anno scolastico.

La consegna delle medaglie era infine il coronamento del lavoro che i migliori avevano compiuto nell'anno, ma non sapeva di supponenza verso chi, pur impegnandosi, non raggiungeva i migliori risultati.



Ho trovato alcune fotografie di quei momenti, dalle quali si nota l'importante partecipazione di gente nel cortile, allora ancora abbellito dai platani: le pubblico sperando di fare cosa gradita a chi allora c'era ed anche come documento dell'epoca.

Carlo Valperga



CONVEGNO ANNUALE EX-ALLIEVI 2007



NOZZE D'ORO E D'ARGENTO AL SAN GIOVANNINO!

Che festa quest'anno nel corso del raduno annuale degli Ex-Allievi!

Abbiamo avuto l'opportunità di celebrare due anniversari di fedeltà importantissimi. Il nostro carissimo ex-insegnante, ex-preside, ex-direttore... Don Antona ha compiuto il 50° di permanenza nel nostro Istituto!

Noi Ex-Allievi abbiamo festeggiato come si deve l'appuntamento!...

Nel corso della Santa Messa nel giorno del raduno annuale gli abbiamo consegnato una targa a ricordo dello storico traguardo.



edizione lancio

anni n.1

IL SAN GIOVANNINO

EX-ALLIEVI

PRESENTAZIONE

Carissimi amici, ecco a voi la prima edizione del nuovo giornalino degli exallievi del S. Giovanni.

Perché questo giornalino? I motivi sono tanti: per approfondire l'amicizia con gli exallievi che sono più legati al S. Giovanni e renderla più manifesta con alcune pagine scritte, per tenere aggiornati coloro che per vari motivi non sempre possono partecipare alle nostre attività, per farci conoscere ad amici e simpatizzanti come associazione finalizzata a coinvolgere cristiani all'età, ormai, piena di aspettative e di voglia di fare, e infine per fare arrivare una voce simpatica e amichevole a quegli exallievi (sei forse tu?) che sono più lontani dalla vecchia scuola e dalla associazione exallievi non solo per motivi di abitudine, ma forse anche come atteggiamento interiore.

Speriamo che queste pagine rivelino costoro un po' meno freddi tanto più che presto si avvicina l'estate!!

Il nostro... amavivivi... il vostro giornalino vuole essere un terreno di confronto, di scambio di esperienze, un elemento di dialogo, di informazione, di... quello che tu vorrà!!

Pertanto la nostra prima rubrica sarà intitolata «Lettere agli exallievi».

Scriveteci di ciò che più vi aggrada, fateci sapere cosa fate, che intenzioni avete per il futuro, se siete già in qualche associazione sportiva, religiosa, culturale, se avete degli interessi speciali, se partecipate a qualche gruppo parrocchiale, materno, agli amici.

Fatevi sentire in qualche modo.

Scriveteci a:

POSTA GEX - S. Giovanni
Via Madonna Cristina, 1

oppure recapitate di persona la vostra lettera al convulso POSTA GEX che attualmente si trova in portineria. POSTA GEX è il nostro punto di riferimento per la corrispondenza scritta.

In contemporanea abbiamo avuto un'altra opportunità per rendere la giornata davvero speciale!

Anche una colonna portante ed indispensabile della presidenza Ex-Allievi... il nostro "tipografo" Gagliardi Davide tagliava un traguardo!

Senza di lui (e prima ancora senza il suo carissimo papà) non avremmo potuto conoscere le disavventure del nostro Istituto nel corso di questi ultimi anni...!

Anche a lui è stata donata una targa ricordo affinché sappia che tutti gli Ex-Allievi sono riconoscenti del suo lavoro svolto con dedizione per noi.

Felici della mattinata abbiamo per l'ennesima volta ringraziato Don Bosco di questi esempi di salesianità da emulare.

Grazie Davide e grazie Don Antona.

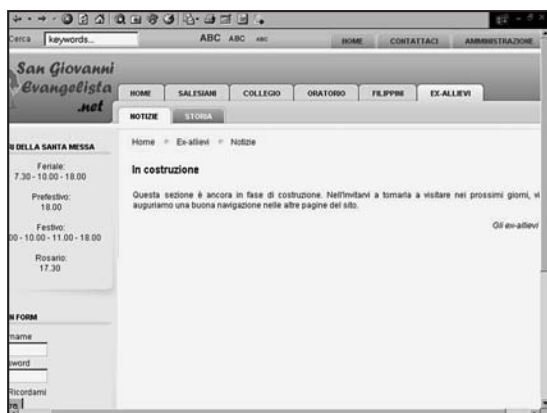
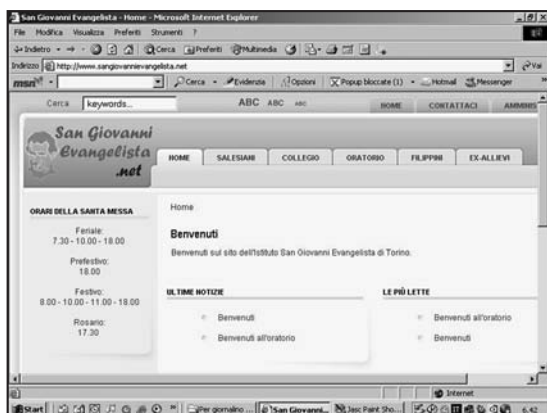
SAN GIOVANNINO NEWS

Ancora qualche settimana e... ci siamo... Svariate volte lo abbiamo preannunciato dalle pagine di questo giornalino, ma vuoi per un motivo, vuoi per un altro, sempre qualcosa ne impediva la realizzazione, ma... questa pare proprio essere “la volta buona”.

Lo avrete già capito, stiamo parlando del sito degli Ex-Allievi del San Giovannino.

Potremo collegarci all'indirizzo www.sangiovannevangalista.net, andare nella sezione EX-ALLIEVI e prendere visione dei suoi contenuti: notizie, eventi, proposte formative.

In un periodo in cui la comunicazione e la sua rapida diffusione rivestono un ruolo sempre più importante nelle relazioni sociali, la presenza di questo strumento che annulla tempo e distanze, ci permetterà di sentirci sempre più vicini.



Tra le altre news non possiamo non ricordare l'importante traguardo che hanno raggiunto nell'anno che sta volgendo al termine due nostri cari amici salesiani: i 60 anni di ordinazione sacerdotale di Don Giuseppe Antona ed i 60 anni di professione religiosa salesiana di Don Arturo Gianì, ai quali rinnoviamo le nostre congratulazioni.

Inoltre, lo diciamo con largo anticipo, non dimentichiamo di tenerci liberi Domenica 30 Marzo 2008, la prima domenica dopo la S. Pasqua, giorno del tradizionale incontro annuale di noi Ex-Allievi, per ritrovarci, progettare e pranzare insieme, uniti nell'amore che ci lega a Gesù, Don Bosco e Maria Ausiliatrice.

Marcellino Conteri





Date e impegni da ricordare

- ❁ **Domenica 25 Novembre 2007 - ore 10,00**
S. Messa per gli Ex-Allievi e Superiori defunti
- ❁ **Lunedì 17 Dicembre 2007 - ore 20,30**
“Incontro per gli auguri di Natale” - Siete tutti invitati
- ❁ **Domenica 27 Gennaio 2008**
“Festa di San Giovanni Bosco” - Ore 11,00 S. Messa e rinfresco
- ❁ **Domenica 30 Marzo 2008**
“Convegno Annuale Ex-Allievi” (prima Domenica dopo Pasqua)
- ❁ *Si ricorda che siete tutti invitati a partecipare al Raduno della Presidenza che si svolge ogni 3° Lunedì del mese, alle ore 21.00, nella sala degli Ex-Allievi.*
- ❁ *S. Messa e un po' di festa il 1° Venerdì di ogni mese con Don Antona.*



- ❁ La Segreteria ricorda l'importanza degli aggiornamenti dei vostri indirizzi e numeri telefonici.
- ❁ La Redazione Vi invita a far pervenire articoli e/o fotografie dei vostri ricordi più belli nel nostro Istituto.
Inoltre fateci pervenire vostre notizie... nascite, matrimoni, lutti, eventi speciali... vostri e della vostra famiglia.
Saranno pubblicati nei prossimi numeri.



I Tuoi dati fanno parte dell'archivio degli Ex-Allievi del San Giovannino, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 196/03 sulla tutela dei dati personali. Tali dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per ciò che riguarda la spedizione del giornalino; in qualsiasi momento potrai richiedere modifiche, aggiornamento o cancellazione.